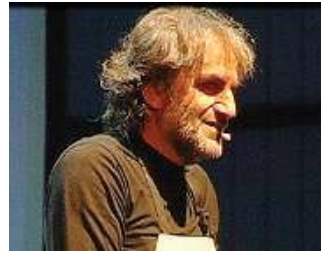




DANZA AFROCONTEMPORANEA

Jennifer Cabrera Fernandez a Brescia

La danzatrice, coreografa e cantante messicana Jennifer Cabrera Fernandez, sarà a Brescia oggi per un workshop di danza afro contemporanea dalle 16 alle 18 da Cavallimusic a Castrezzato, in via Artigiani 1 (info@jennifercabrera.it). L'artista messicana si esibirà poi in serata dalle 22 alle 23.30 all'Osteria Nonna Mercedes in via Lechi 17 in città.



IN SCENA A GHEDI

«Amor sacro, amor profano»

Stasera, giovedì 20 marzo, alle 20.45 nell'auditorium della Bcc Agrobresciano, in Piazza Roma a Ghedi, accompagnato alla chitarra da Ombretta Ghidini, l'attore Luciano Bertoli (nella foto) va in scena con «Amor sacro, amor profano». L'ingresso allo spettacolo, inserito nella rassegna «L'altra metà del cielo», è gratuito.

Classica Bertoli, maratoneta del piano

Il musicista bresciano, da anni residente in Canada, è ospite stasera della Gia. Due concerti in città prima dell'intenso programma beethoveniano oltreoceano

BRESCIA Una parentesi a Brescia, sua città natale, prima della maratona beethoveniana che lo aspetta presto in Canada, dove risiede da cinque anni: il pianista Mauro Bertoli sarà protagonista di due concerti per la stagione della Gia. Questa sera alle 20,45 nell'auditorium San Barnaba di corso Magenta, sarà affiancato dal violinista Yusuke Hayashi, vincitore del concorso internazionale di violino «Città di Brescia» nel 2010 e Primo Violino della Neue Philharmonie Westfalen in Germania, in un eccezionale programma: le Sonate di Beethoven, op. 30 n. 1, op. 23 e op. 47 «Kreutzer». Il 27 marzo si esibirà invece con il violoncellista Giovanni Scaglione.

CON IL VIOLINO

Questa sera in San Barnaba, con il violinista Yusuke Hayashi, presenterà la Sonata «Kreutzer» di Beethoven

poi il Brasile, dove inciderò un disco e terrà masterclass». S'infervora: «Da settembre a settembre ho preparato 16 programmi diversi! E lo scorso novembre a Brescia ho inciso sette cd, che stanno uscendo un po' per volta. Quello con l'attore Luciano Bertoli (melologi di Liszt, Strauss, Milhaud) è uscito adesso. In un cd dedicato al '900 ho registrato anche musiche di Giancarlo Facchinetti». Bertoli tornerà a Brescia in giugno, «per un singolare progetto di masterclass a Breno, per l'Associazione Cieli Vibranti. Qui ho la famiglia, amici. Ma in Canada lavoro moltissimo, sto benissimo, ho ottenuto la cittadinanza.

Ed ho maturato una mentalità aperta: se in qualche altra parte del mondo vi fossero ulteriori opportunità partirei».

Le tre opere di questa sera, composte da Beethoven nel 1801-1803, in tre movimenti e accomunate dalla presenza di variazioni, sono estre-

mamente indicative del rapporto fra pianoforte e violino e della rapida evoluzione dello stile beethoveniano. L'op. 30 n. 1, lirica, raffinata ed elegante, aveva un quarto tempo, il «Presto» in ritmo di tarantella che Beethoven pose invece a chiusura della «Kreutzer».

L'op. 23, pubblicata da sola, ha caratteri molto originali, il primo tempo «Presto», ed una varietà di idee che circolano e confluiscono nell'«Allegro molto». La celebre Sonata op. 47 inizia con un chiaro atteggiamento di sfida per la supremazia tra violino e pianoforte concertanti. Il contrasto si stempera nell'«Andante con variazioni» e diventa una quasi amichevole gara di bravura nel vorticoso finale. **f. c.**



Protagonisti

Sopra: il pianista bresciano, ma da anni residente in Canada, Mauro Bertoli. A sinistra: il violinista giapponese Yusuke Hayashi, vincitore del Concorso internazionale di violino «Città di Brescia» nel 2010. Il duo si esibirà questa sera in città, in San Barnaba, per la stagione della Gia

DAL VIVO

Sipolo a Castegnato, le Lovecats a S. Paolo



Oggi, giovedì 20 marzo, serata dedicata alla canzone d'autore al ristorante «La Casella» di Castegnato, in via Padana Superiore 105. Sul palco, dalle 21,15, salirà Alessandro Sipolo, accompagnato dal trio dei Gugoan Shaff: Omar (chitarra), Andrea (batteria) e Angelo (basso). L'ingresso al concerto è gratuito. Serata di Rock e Blues anni 50, 60 e 70, con The Marvellous, nel locale «Al piano di sopra» in via Oberdan a Castenedolo (località Bettole di Buffalora). L'ingresso è libero. Terza serata della rassegna «POP up the volume» al Circolino di Scarpizzolo, frazione di San Paolo, dove alle 21 saliranno sul palco le Lovecats, duo tutto femminile che viene da Verona. Due ragazze giovanissime che si sono già messe in mostra per il loro sound fatto di dolci armonie, intrecci di chitarre per una sintesi tra pop e folk. L'ingresso è libero.

Allive Cantautrici e «fattore X» a Botticino

Sulla scia del successo delle precedenti edizioni, che hanno visto esibirsi sul palco del Teatro Centro Lucia di Botticino, grandi nomi del panorama musicale italiano, come Irene Fornaciari o Antonio Maggio, anche quest'anno «Allive» propone una grande serata di musica sabato 29 marzo alle 20.30, al Teatro Centro Lucia di Botticino con ospiti di altissimo livello.

Sul palco si alterneranno Olivia Thissen, tra i talenti più apprezzati all'ultima edizione di Area Sanremo; Gaia Galizia, Roberta Pompa, e Chiara Grispo, protagonisti dell'ultima edizione di XFactor; Irene Ghiotto, cantautrice, lo scorso anno finalista tra i giovani al Festival di Sanremo; Laura Bono, vincitrice nel 2005 del Festival di Sanremo sezione giovani con il brano «Non Credo Nei Miracoli», e l'attesissima Mariella Nava, cantautrice che oltre a vantare grandi successi personali, è autrice di canzoni per molti grandi interpreti, come «Spalle al muro» per Renato Zero, «Questi figli» per Gianni Morandi, e brani per Mia Martini, Loredana Bertè, Mina, Andrea Bocelli, Ornella Vanoni, Lucio Dalla.

La serata sarà presentata da Tony Biemmi e Maddalena Damini di Radio Bresciasette, emittente partner ufficiale della manifestazione. I biglietti costano 15 euro e si possono prenotare telefonando al 3923620000. Il ricavato contribuirà alla realizzazione del progetto di ampliamento delle Case AIL Arcobaleno, alloggi che accolgono i pazienti ematologici e i loro familiari, per ridurre i disagi dovuti ai lunghi periodi di cura.

Lo spettacolo, organizzato da PlayOne Italia & Music Association, in collaborazione con la sezione di Brescia dell'AIL (Associazione Italiana lotta alle Leucemie, Linfomi e Mieloma) e con la Pro loco di Botticino, anticiperà di una settimana gli appuntamenti con le vendite in tutte le piazze italiane delle «Uova di Pasqua AIL».



Roberta Pompa



Mariella Nava



Valentina Sperli (a sin.) ne «L'impresario delle Smirne»

Teatro Goldoni sa di varietà e di illusioni perdute

Una divertente rilettura di «L'impresario delle Smirne» fino a domenica al Sociale

Immersi in un'atmosfera anni '50 evidenziata da canzoni come «Voglio vivere così» o «Signora Illusione», attori di varietà tengono a bada i morsi della fame aggrappandosi alle promesse di un impresario turco che la porterebbe in tournée. Roberto Valerio, regista e autore dell'adattamento di «L'impresario delle Smirne» di Carlo Goldoni, fa centro portando in scena la precaria condizione degli attori di teatro, praticamente immutata dal Settecento ad oggi. Quella ap-

plaudita ieri al Sociale di Brescia è una divertita rappresentazione che parte da un'abile operazione drammaturgica, la quale condensa il testo in un atto unico di un'ora e 35'. Il rapido succedersi di scene anche simultanee si alterna a piacevoli fuori copione, come un numero da giocoliere con le clavette, o la parodia del comico che interpreta la celebre «Lulù», numero portato anche in tv da Aldo Fabrizi. Nella scena (di Giorgio Gori) locanda-retro di teatro, tra manife-

sti strappati e bauli, Roberto Valerio (che si riserva la parte del vizioso conte Lasca) non ci fa mancare belle intuizioni, come Lucrezia trasformata in donna-violoncello, o il divertente Alì di Nicola Rignanese (attore che lavorò al Ctb con Cesare Lievi e che ricordiamo in spettacoli di Armando Punzo), che vola su un'altalena cantando «Caravan petrol»; o ancora l'emozionante finale in chiave felliniana con la sgangherata compagnia finalmente riunita e sgambettante.

Nel cast ben oliato, oltre a Valerio si distingue la Tognina parodistica primadonna di Valentina Sperli, e poi Antonino Iuorio (Carluccio), Massimo Grigò (Maccario), Federica Bern (Annina, che evoca Giulietta Masina), Alessandro Federico (Pasqualino), Chiara Degani (Lucrezia), Peter Weyel (il bravo locandiere altoatesino). Si replica al Teatro Sociale, via Cavallotti 20 in città, fino a sabato alle 20,30; domenica 15,30.

Paola Carmignani